



**PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013,  
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME  
INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,  
DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI  
STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE  
DEL CONCORSO DI SEGUITO INDICATO  
NELLA RIUNIONE IN DATA 11/07/2023**

**BANDO N. 367.392 CTER AREA MI1**

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA, VI LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO L'AREA DELLA RICERCA DI MILANO 1 DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**

*omissis*

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione del curriculum:

- attinenza e rilevanza delle attività svolte in relazione al profilo professionale a concorso;
- esperienza maturate in relazione al profilo professionale a concorso;
- specificità delle competenze richieste, indicate nell'art. 2 comma 1 lettera f) del bando.

Relativamente alla categoria **a)** la commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione del curriculum: **max 15 punti**.

La commissione stabilisce che a conclusione della stesura del giudizio complessivo motivato, perverrà alla sua sintesi e alla assegnazione del corrispondente punteggio, secondo la seguente tabella:

**a) Curriculum massimo 15 punti**

Curriculum eccellente	punti 15
Curriculum più che ottimo	punti 14
Curriculum ottimo	punti 13
Curriculum più che distinto	punti 12
Curriculum distinto	punti 11
Curriculum più che buono	punti 10
Curriculum buono	punti 9
Curriculum più che discreto	punti 8
Curriculum discreto	punti 7
Curriculum più che sufficiente	punti 6
Curriculum sufficiente	punti 5
Curriculum insufficiente	punti 4-0



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

La commissione definisce i seguenti criteri di valutazione per le voci delle categorie b) e c), i cui punteggi saranno moltiplicati per un peso di attinenza stabilito tra 0 e 1, nello specifico:

- 1 pienamente attinente
- 0 non attinente
- 

Relativamente alla categoria **b) Titoli di studio e dei corsi professionali** la commissione definisce i seguenti criteri di valutazione (art. 7 comma 2 lettera b)) così suddivisi: **massimo 10 punti**:

**b1) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di Perito Industriale: massimo 3 punti:**

con votazione tra 90-100/100 ovvero 54-60/60	punti 3
con votazione tra 80-89/100 ovvero 48-53/60	punti 2
con votazione tra 60-79/100 ovvero 36-47/60	punti 1

**b2) Titoli di studio superiori: massimo 2 punti:**

(si valuta unicamente il titolo più elevato)

b2.1) laurea triennale	punti 1
b2.2) laurea specialistica o superiore	punti 2

**b3) Corsi professionali: massimo di 5 punti:**

Durata fino a 20 ore	punti 0,5
Durata da 21 ore fino a 40	punti 1
Durata da 41 ore fino a 80	punti 2
Durata da 81 ore fino a 120	punti 3
Durata 121 ore o oltre	punti 5

Relativamente alla categoria **c) Rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni, e/o brevetti**, la commissione definisce i seguenti criteri di valutazione: **massimo di 5 punti**:

c) rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni, e/o brevetti fino a un massimo di 5 prodotti

punti 1 per ogni prodotto in relazione al contenuto e alla pertinenza con le competenze richieste e al ruolo svolto.

La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

<b>N.V.</b>	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
<b>N.R.</b>	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
<b>N.A.</b>	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
<b>G.V.</b>	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
<b>N.C.</b>	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 9 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- a) una prova teorico-pratica diretta ad accertare le competenze del candidato negli ambiti indicati nell'art. 2 comma 1 lett. f) del bando;
- b) una prova orale, in lingua italiana, finalizzata alla verifica delle conoscenze teoriche di cui alle competenze richieste dall'art. 2, comma 1 lettera f) del bando, conoscenza della teoria di base per impianti elettrici semplici o complessi; competenza nella conduzione impiantistica; utilizzo di autocad (2D e 3D) e specifici programmi di progettazione elettrica; dimestichezza nell'utilizzo di strumentazione di misura; nella redazione di computi metrici e nella predisposizione capitolati tecnici, nonché una discussione sulle esperienze indicate nel curriculum, sui rapporti tecnico/gestionali e/o pubblicazioni o brevetti presentati.

La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi.

Per la valutazione delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 9 del bando la commissione dispone dei seguenti punti:

- ✓ 40 punti per la teorico-pratica
- ✓ 30 punti per la prova orale

Il segretario informa la commissione esaminatrice, che ai sensi del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, parte integrante dell'Ordinanza del 25 maggio 2022 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 126 del 31 maggio 2022, la prova potrà avere la durata massima di 180 minuti.

La prova dovrà essere svolta ai sensi del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150) con l'utilizzo di tecnologie digitali, mediante l'uso di applicativi software che garantiscano l'anonimato degli elaborati.

La commissione stabilisce che la prova consisterà in una prova teorico-pratica della durata di 180 minuti, da svolgersi mediante l'utilizzo della piattaforma moodle.



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

La commissione stabilisce che saranno predisposte n. 3 tracce, proposte per estrazione a sorte.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della predetta prova:

padronanza degli argomenti	max 20
chiarezza espositiva	max 5
capacità di analisi e di elaborazione autonoma	max 10
sintesi	max 5

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

padronanza degli argomenti	max 20
chiarezza espositiva	max 5
sintesi	max 5

*omissis*

IL PRESIDENTE  
Andrea Cataldo

IL SEGRETARIO  
Maria Vurchio